



# COMUNE DI OSTRA VETERE

Provincia di Ancona

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 29-04-16

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 21:00, nel salone "Peverini" della residenza municipale, convocato nei modi di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello nominale risultano:

<b>MEME' LUCA</b>	<b>P</b>	<b>ROTATORI MARTINA</b>	<b>P</b>
<b>MANONI MANUEL</b>	<b>P</b>	<b>CAMPOLUCCI ANTONELLA</b>	<b>P</b>
<b>BROCANELLI LUIGINA</b>	<b>P</b>	<b>CODIAS GIUSEPPINA</b>	<b>P</b>
<b>BRUNETTI GIACOMO</b>	<b>P</b>	<b>MARINI LUCA</b>	<b>P</b>

presenti n. 8 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor MEME' LUCA in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario Conti Dott. Claudia. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-05-16.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Conti Dott. Claudia

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04-06-16

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[ ] perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Conti Dott. Claudia

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2016.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di Stabilità 2014), che istituisce, a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si basa su due presupposti impositivi, di cui uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro connesso all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO altresì il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68, che apporta modifiche ed integrazioni alla Legge suddetta in materia di TARI e TASI;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 abroga espressamente l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, istitutivo del prelevato sui rifiuti TARES, e che pertanto, con decorrenza dal 1<sup>a</sup> gennaio 2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Ostra Vetere il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'applicazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa rifiuti per l'anno 2016;

DATO ATTO che le tariffe TARI sono commisurate alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ad oggetto "Regolamento recante norme per

l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

ATTESO altresì che la tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: *“26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

PRESO ATTO che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2001", così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 488 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2002", in base al quale "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

RICHIAMATO altresì l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), in base la quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come risultante dalla legge di conversione 22 Dicembre 2011, n. 214, in forza del quale "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/20174 del 21/02/20174, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACCERTATO che, in base al piano finanziario proposto per l'anno 2016, i costi del servizio di gestione dei rifiuti sono i seguenti:

	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALI</b>
<b>ANNO 2016</b>	211.968,09	272.529,11	484.497,20

DATO ATTO, pertanto, che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, e tra parte fissa e parte variabile, è quella risultante dal prospetto seguente:

	<b>Costi totali</b>	<b>% costi attribuibili</b>	<b>Totale costi fissi</b>	<b>Totale costi variabili</b>
<b>Utenze domestiche</b>	211.968,09	66,30%	140.534,84	180.686,80
<b>Utenze non domestiche</b>	272.529,11	33,70%	71.433,25	91.842,31

DATO ATTO, pertanto, che i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd proposti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche e non domestiche sono i seguenti:

### **TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

<b>Tariffa di riferimento per le utenze domestiche</b>							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa Variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	36.971,00	<b>0,82</b>	269,00	<b>0,70</b>	<b>0,52</b>	<b>57,79</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	47.315,00	<b>0,92</b>	294,00	<b>1,30</b>	<b>0,58</b>	<b>107,32</b>

1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	38.204,00	1,03	204,00	1,80	0,65	148,60
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	29.137,00	1,10	161,00	2,20	0,69	181,62
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.737,00	1,17	52,00	2,70	0,74	222,90
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.250,00	1,21	19,00	3,20	0,76	264,18
1 .7	USO DOMESTICO-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	26.869,00	0,92	203,00	1,30	0,58	107,32
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	5.202,00	0,82	49,00	0,63	0,52	52,01
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11.484,00	0,92	96,00	1,17	0,58	96,59
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	8.079,00	1,03	66,00	1,62	0,65	133,74
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	6.975,00	1,10	57,00	1,98	0,69	163,46
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.272,00	1,17	14,00	2,43	0,74	200,61
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.628,00	1,21	10,00	2,88	0,76	237,76
1 .7	USO DOMESTICO-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	919,00	0,92	5,00	1,17	0,58	96,59
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI- Uso non continuativo	26,00	0,93	0,00	1,87	0,59	154,38

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa Variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	732,00	0,50	2,93	0,92	0,96
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	36,00	0,75	5,95	1,38	1,95
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	32.664,00	0,25	1,95	0,46	0,64
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	106,00	1,00	8,66	1,84	2,84
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	469,00	0,75	5,52	1,38	1,81
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.037,00	1,00	7,88	1,84	2,59
2	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI		0,75	6,48	1,38	2,13

.8		6.082,00				
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.209,00	2,00	4,52	3,68	1,48
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.082,00	1,00	7,28	1,84	2,39
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	381,00	1,00	7,31	1,84	2,40
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	978,00	0,75	5,75	1,38	1,89
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	595,00	0,75	7,82	1,38	2,57
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	12.116,00	0,50	3,57	0,92	1,17
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.673,00	0,50	4,47	0,92	1,47
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	385,00	2,00	18,00	3,68	5,91
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	657,00	2,00	15,00	3,68	4,93
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	947,00	2,00	10,00	3,68	3,28
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	66,00	2,00	20,00	3,68	6,57
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	0,00	1,00	8,51	1,84	2,80
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-RID. TOSSICI NOC	3.441,00	0,75	3,45	1,38	1,13
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Usò non continuativo	166,00	0,21	1,65	0,39	0,54
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB-Usò non continuativo	450,00	0,85	7,23	1,56	2,38
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO- AUTOCARROZZERIE - Art. 9 Regol.	262,00	0,75	7,82	1,38	2,57
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO- AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO	272,30	0,75	7,82	1,38	2,57
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-TIPOGRAFIE-STAMP	339,50	0,50	4,47	0,92	1,47
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-VERNICIATURA-GALV	2.977,00	0,50	3,57	0,92	1,17
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-OFFICINE DI CARP	36,00	0,75	5,75	1,38	1,89
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-OFFICINE DI CARPE	1.682,40	0,50	3,57	0,92	1,17
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-OFFICINE DI CARP	294,00	0,50	4,47	0,92	1,47
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI- DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	91,00	0,75	5,95	1,38	1,95
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-STUDI MEDICI E DENTISTICI	16,00	0,75	6,48	1,38	2,13

RITENUTO pertanto opportuno, tenendo conto delle simulazioni tariffarie effettuate, approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 nei termini indicati negli allegati "A" e "B" del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 14 del 11.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Ostra Vetere, esecutive ai sensi di legge;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 l'ente si trova in esercizio provvisorio;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 2 del 14.01.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata, l'assegnazione provvisoria del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) relativo all'esercizio finanziario 2016;

VISTI i pareri espressi, sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n. 267/2000:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 15 del 29-04-2016 - Pag. 7 - COMUNE DI OSTRA VETERE

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità contabile;

### **PROPONE**

1. Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di determinare, per quanto meglio specificato in premessa, le tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti – TARI, per l'anno 2016, nei termini di cui agli allegati "A" e "B", i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che la presente deliberazione di approvazione delle tariffe TARI deve essere trasmessa entro trenta giorni dalla data della sua esecutività e comunque entro giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, come previsto dall'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dall'art 13 comma 15 del decreto legge 6 novembre 2011 n. 201, così come risultante dalla legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214.



Illustra il punto l'assessore **Brocanelli** che spiega che questo punto deriva dal piano finanziario di euro 484.000-da suddividersi tra le oltre 1400 utenze attive.

Il consigliere **Codias** chiede informazioni sulle riduzioni e che ne venga data maggiore visibilità nel sito. Chiede in particolare se sia possibile applicare la riduzione per le vie che non usufruiscono del porta a porta.

Il **Sindaco** risponde: prendo atto del suggerimento di dare maggiore visibilità. La convenzione con la RIECO è scaduta e non è stata riproposta. Con l'ufficio volevamo sollecitare questa cosa.

Dopo di che

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la su estesa proposta di deliberazione;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 28 del Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio, la registrazione integrale della discussione viene riprodotta su supporto CD, consegnato in copia ai capigruppo consiliari e conservata agli atti presso l'ufficio di segreteria comunale;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 6  
ASTENUTI 1: (Codias)  
CONTRARI 1 (Marini)

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta sopra riportata concernente l'oggetto.

E, vista l'urgenza, con apposita e separata votazione dal seguente esito:

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 6  
ASTENUTI 1: (Codias)  
CONTRARI 1 (Marini)

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
MEME' LUCA

**Il Segretario Comunale**  
Conti Dott. Claudia

